Reg. Imp. 01135930327
Rea 0127423

AMT TRASPORTI SRL in liquidazione

Sede in VIA LAZZARETTO VECCHIO 2 - 34100 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 119.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.215.389.

Attività svolte
La vostra Società, come ben sapete, è una Holding che detiene partecipazioni in Trieste Trasporti S.p.A., in APT S.p.A. di Gorizia e in FAP autoservizi S.p.A. di San Donà di Piave, dette società svolgono principalmente attività nel settore del trasporto pubblico locale.
La Vostra società è nata nel 2007 a seguito di una scissione parziale e proporzionale della società Agenzia per la Mobilità Territoriale Spa che ha conferito alla Vostra società le partecipazioni suddette.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2364 C.C.
Il Liquidatore informa che in conformità alle disposizione di cui all'art. 2364 C.C. e dello statuto sociale, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 è stata convocata con il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, poiché essendo la stessa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha dovuto attendere l'approvazione dei bilanci delle società partecipate da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'assemblea straordinaria di data 20 dicembre 2012 ha posto in Liquidazione la società AMT TRASPORTI SRL con effetto dal 01/01/2013 ed ha nominato il Sig. DEL PRETE Adriano quale Liquidatore della Società.
L'assemblea di messa in liquidazione della società e la predetta nomina sono state iscritte con i relativi poteri, nel Registro delle imprese in data 01/01/2013.

La società, in ottemperanza all'assemblea dei soci di data 21 agosto 2012, ha pubblicato un bando d'asta pubblica per la cessione delle 519 azioni in Apt spa, pari al 5,19% del capitale sociale, al prezzo base di Euro 3.938,30 cadauna, per un valore complessivo di Euro 2.043.977,70 e per la cessione delle 250 azioni in Fap spa, pari al 8,84% del capitale sociale al prezzo base complessivo di Euro 91.390.
Nessuna offerta è pervenuta alla società nei termini di gara.

Con l'assemblea dei soci di data 16/04/13 i soci hanno deliberato di rimandare la cessione delle quote a quando le condizioni di mercato saranno più favorevoli.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro"

compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.
Ai sensi dell’articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

In accordo con l’Oic n. 5 i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; in particolare l’Oic n. 5 prevede che “prima della data di avvio della gestione liquidatoria e della cessazione dell’attività di impresa non sia possibile adottare i criteri di liquidazione in luogo dei criteri di funzionamento” ed inoltre che “gli amministratori .. nella redazione del bilancio del precedente esercizio, pur utilizzando i “criteri di funzionamento”, terranno conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata produce sulla composizione del suo patrimonio netto”
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi per la realizzazione del sito Internet sono stati sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Gli stessi sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Partecipazioni

Le partecipazioni presenti nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o, nel caso sia minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi/ imputazione costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I costi sono imputati a bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società non ha dipendenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	259	(259)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Altre	259			259	
	259			**259**	

La voce "*Altre*" si riferisce alla spesa per la realizzazione del sito Internet della società.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Altre	259				259
	259				**259**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	11.030.981	(11.030.981)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	10.210.500		10.210.500	
Altre imprese	820.481		820.481	
	11.030.981		**11.030.981**	

A seguito della messa in liquidazione della società e dei tentativi di vendita delle partecipazioni espletate nel corso del 2012 dall'uscente cda le stesse sono state riclassificate nell'attivo circolante, ciò in accordo con l'Oic n. 5 che prevede che gli amministratori .. nella redazione del bilancio del precedente esercizio, pur utilizzando i "criteri di funzionamento", terranno conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata produce sulla composizione del suo patrimonio netto"
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o, nel caso sia minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Le partecipazioni sono state assunte ai medesimi valori di carico della società scissa; detti valori corrispondevano in capo alla AMT Spa al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.318.260	2.539.628	(221.368)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	2.246.310			2.246.310
Per crediti tributari	544			544
Per imposte anticipate	27.291			27.291
Verso altri	44.115			44.115
	2.318.260			**2.318.260**

La voce credito "*verso imprese controllate*" si riferisce al dividendo deliberato da Trieste Trasporti Spa in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 pari ad Euro 110,00 per azione.

Le "*imposte anticipate*" per Euro 27.291 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali e sono state iscritte essendo ragionevolmente certa la loro recuperabilità nei futuri esercizi. Un tanto anche alla luce della presenza nel Patrimonio netto di una riserva in sospensione d'imposta di Euro 6.865.330.
Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Descrizione variazioni	Variazioni da apportare nei successivi periodi d'imposta		TOTALI	Effetto fiscale	
(- rigiri; + accantonamenti)	2013	Anni successivi		IRES	IRAP
				27,50%	3,90%
Perdite fiscali esercizi prec.	151.444,00		151.444,00	41.647,00	
Utilizzo perdita fiscale nel 2012	- 52.204,00		- 52.204,00	- 14.356,00	
	CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE			**27.291,00**	

La voce credito "*verso altri*" si riferisce al dividendo deliberato da APT SpA in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia		2.246.310			44.115	2.290.425
Totale		**2.246.310**			**44.115**	**2.290.425**

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni

11.030.981		11.030.981

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
In imprese controllate		10.210.500		10.210.500
Altre partecipazioni		820.481		820.481
		11.030.981		**11.030.981**

A seguito della messa in liquidazione della società e dei tentativi di vendita delle partecipazioni espletate nel corso del 2012 dall'uscente cda le stesse sono state riclassificate nell'attivo circolante.
Le partecipazioni sono state assunte ai medesimi valori di carico della società scissa; detti valori corrispondevano in capo alla AMT Spa al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.). I dati si riferiscono ai bilanci 2012 approvati dalle rispettive assemblee.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Trieste Trasporti S.p.A.	Trieste	17.000.000	23.481.125	3.963.380	60,06	10.210.500	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Azienda Provinciale Trasporti Spa	Gorizia	5.164.600	28.050.676	3.142.296	5,19	743.013	
F.A.P. Autoservizi Spa	San Donà	876.002	1.067.849	34.023	8,84	77.468	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cambio destinazione	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	10.210.500		10.210.500
Altre imprese	820.481		820.481
	11.030.981		**11.030.981**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si riporta di seguito il fair value delle partecipazioni.

Società	Patrimonio netto	%Poss	%sul netto	Valore bilancio	Plu/minu su bilancio
Trieste Trasporti Spa	23.481.125	60,06	14.102.764	10.210.500	3.892.264
APT Spa	28.050.676	5,19	1.455.830	743.013	712.817
FAP Autoservizi Spa	1.067.849	8,84	94.398	77.468	16.930
	52.599.650		15.652.992	11.030.981	4.622.011

Il fair value delle partecipazioni nelle società Trieste Trasporti SpA, APT Spa e FAP SpA è stato calcolato facendo riferimento alla percentuale di patrimonio netto di competenza di Amt Trasporti Srl.
Si ritiene che, dato il settore in cui operano le aziende, tale criterio sia sufficientemente rappresentativo del valore della partecipazioni.
Poiché sulle partecipazioni possedute esiste una plusvalenza latente di circa Euro 4.600.000 quale differenziale tra costo di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto si ritiene che sia ragionevole supporre che il valore di mercato delle stesse sia superiore al valore di libro.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.557.915	383.762	2.174.153

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	2.557.915	383.762
	2.557.915	**383.762**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.830	4.759	71

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizza assicurativa	4.663
Altri di ammontare non apprezzabile	167
	4.830

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.858.405	13.893.018	1.965.387

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	119.000			119.000
Riserva legale	24.000			24.000
Riserva straordinaria o facoltativa	4.530.497	2.104.191		6.634.688
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Varie altre riserve	6.865.330			6.865.330
Fondo contributi in conto capitale	6.865.330			6.865.330
Utile (perdita) dell'esercizio	2.354.191	2.215.389	2.354.191	2.215.389
	13.893.018	**4.319.580**	**2.354.193**	**15.858.405**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva in sosp. d'imposta	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2009	**119.000**	**24.000**	**4.330.496**	**6.865.330**	**1.598.946**	**12.937.772**
Destinaz. risultato esercizio						-
- a riserva straordinaria			50.000		- 50.000	-
- a dividendi					-1.548.946	- 1.548.946
Distribuzioni riserve						-
Altre variazioni			1	- 2		- 1
A riserve libere						-
Risultato dell'esercizio					1.588.798	1.588.798
Saldi al 31/12/2010	**119.000**	**24.000**	**4.380.497**	**6.865.328**	**1.588.798**	**12.977.623**
Destinaz. risultato esercizio						-
- a riserva straordinaria			150.000		- 150.000	-
- a dividendi					-1.438.798	- 1.438.798
Distribuzioni riserve						-
Altre variazioni				2		2
A riserve libere						-
Risultato dell'esercizio					2.354.191	2.354.191
Saldi al 31/12/2011	**119.000**	**24.000**	**4.530.497**	**6.865.330**	**2.354.191**	**13.893.018**
Destinaz. risultato esercizio						-
- a riserva straordinaria			2.104.191		-2.104.191	-
- a dividendi					- 250.000	- 250.000
Distribuzioni riserve						-
Altre variazioni			- 2			- 2
A riserve libere						-
Risultato dell'esercizio						-
Saldi al 31/12/2012	**119.000**	**24.000**	**6.634.686**	**6.865.330**	**2.215.389**	**15.858.405**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	119000	1
Totale	**119.000**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	119.000	B			
Riserva legale	24.000				
Altre riserve	13.500.016	A, B, C	13.500.016		180.760
Totale			**13.500.016**		**180.760**
Residua quota distribuibile			**13.500.016**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

L'utilizzo di Euro 180.760 alla voce "*Altre Riserve*" si riferisce alla distribuzione di riserve decisa dall'assemblea dei soci di data 30 giugno 2009.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi conto capitale art. 55 TUIR	6.865.330

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.494	34.302	(2.808)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per imposte, anche differite	34.302	31.494	34.302	31.494
	34.302	**31.494**	**34.302**	**31.494**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione variazioni		Effetto fiscale	
(- rigiri; + accantonamenti)	Valore	IRES	IRAP
		27,50%	3,90%
Dividendi TT 2012 da incassare	2.246.310,00	30.887,00	
Dividendi APT 2012 da incassare	44.115,00	607,00	
	TOTALI	**31.494,00**	

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.003	31.901	(9.898)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.755			6.755
Debiti tributari	13.726			13.726
Debiti verso istituti di previdenza	1.522			1.522
	22.003			**22.003**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.755					6.755
Totale	**6.755**					**6.755**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
84	168	(84)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	84
	84

Conto economico

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
143.272	147.691	(4.419)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Servizi	130.484	134.488	(4.004)
Godimento di beni di terzi	10.173	7.260	2.913
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	259	4.152	(3.893)
Oneri diversi di gestione	2.356	1.791	565
	143.272	**147.691**	**(4.419)**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.373.798	2.496.349	(122.551)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	2.342.325	2.494.635	(152.310)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	29.370		29.370
Proventi diversi dai precedenti	2.107	1.714	393
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4)		(4)
	2.373.798	**2.496.349**	**(122.551)**

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	2.246.310		44.115
Distribuzione straordinaria di riserva Apt Spa			51.900
	2.246.310		**96.015**

Tutti i "*proventi da partecipazione*" derivano da dividendi di società partecipate; detti dividendi fanno riferimento a utili relativi a bilanci chiusi al 31/12/2012 ed approvati dalle relative assemblee dei soci.
Si riporta il dettaglio della voce "da partecipazione":

Società	n. azioni	Dividendo per azione	Dividendo di AMT Srl	% Poss
Trieste Trasporti Spa	20.421,00	€ 110,00	€ 2.246.310,00	60,0588
APT Spa	519,00	€ 85,00	€ 44.115,00	5,19
FAP Autoservizi Spa		€ -	€ -	8,84
			€ 2.290.425,00	

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				29.370	29.370
Interessi bancari e postali				2.107	2.107
				31.477	**31.477**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				4	4
				4	**4**

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(211)	211

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie		Varie	97
Totale proventi		Totale proventi	97
Varie		Varie	(308)
Totale oneri		Totale oneri	(308)
			(211)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.137	(5.744)	20.881

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	3.589		3.589
IRES	3.589		3.589
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	11.548	(5.744)	17.292
IRES	11.548	(5.744)	17.292
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

	15.137	**(5.744)**	**20.881**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Risultato prima delle imposte	2.230.526	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Dividenti 2011 TT incassati (tax per cassa)	122.526	
Dividenti 2011 APT incassati (tax per cassa)	2.206	
	124.732	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	,	
Dividenti 2012 TT non incassati (tax per cassa)	- 2.246.310	
Dividenti 2012 APT non incassati (tax per cassa)	- 44.115	
	- 2.290.425	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Multe ed ammende indeducibili	-	
spese telefoniche	300	
sopravv passive indeducibili	122	
	422	
	65.255	
perdite fiscali scomputabili	52.204	
Imponibile fiscale	13.051	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	**3.589**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Differenza tra valore e costi della produzione	-147.633	
Compensi amministratori, Co.co.co	36.071	
Interessi attivi	1.714	
Cuneo fiscale ed Inail	0	
	-109.848	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	-
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	-109.848	
IRAP corrente per l'esercizio		**-**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione variazioni		Effetto fiscale	
		IRES	IRAP
		27,50%	3,90%
Dividendi TT 2011 incassati	- 2.450.520,00	- 33.695,00	
Dividendi APT 2011 incassati	- 44.115,00	- 607,00	
Dividendi TT 2012 da incassare	2.246.310,00	30.887,00	
Dividendi APT 2012 da incassare	44.115,00	607,00	
Utilizzo perdita fiscale nel 2012	52.204,00	14.356,00	
TOTALI		**11.548,00**	**-**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: Euro 17.424,00 più rimborso spese

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	36.288
Collegio sindacale	42.548

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Liquidatore
Adriano Del Prete
Firmato
COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.